

ieri la cerimonia in Ateneo

Europa Unita
L'università
ripercorre
le tappe



SERVIZIO A PAGINA 7

Unita da 60 anni l'Europa ci aspetta

Ripercorse le tappe fondamentali del processo di integrazione

Giornata ricca di eventi, quella di ieri, all'Università degli Studi del Molise. Oltre alle iniziative pomeridiane "Relazioni Internazionali con l'Est Europa" (che si è tenuta anche nella sede di Isernia con Ennio Remondino) e "Physical activity and nutrition peculiarities having type 1 diabetes mellitus" (con i docenti Sandrija Capkauskienė e Giuseppe Calcagno), la mattina ha visto andare in scena la manifestazione più significativa per il complesso universitario molisano. Infatti, in occasione della Festa dell'Europa, l'Unimol ha voluto ricordare le tappe fondamentali del pro-

cesso di integrazione europea dell'Italia con l'iniziativa intitolata "La mobilità in Europa. Diritti, informazione, opportunità: il futuro nelle tue mani". Stand illustrativi, docenti e ragazzi che hanno sperimentato sulla propria pelle la suggestiva esperienza di vivere all'estero grazie all'ausilio di progetti di scambio interculturale. Un'occasione di crescita personale ma anche per approfondire un legame con nuove culture, nuove persone, al fine di diventare

sempre più "cittadini del mondo". La giornata informativa sulle opportunità di mobilità all'estero, prevista anche in altre venti città italiane, intende proprio sollecitare, promuovere e favorire tale opportunità: studiare, lavorare e fare espe-



La platea



Il rettore Cannata e i relatori durante l'evento all'Unimol

rienze in un altro paese europeo. "Ciò che spesso limita la mobilità dei giovani – ha dichiarato il Rettore Giovanni Cannata – non solo è la scarsa conoscenza delle opportunità fornite da Bruxelles, ma anche le modalità di presentazione della modulistica e delle candidature, la giornata informativa intende proprio riuscire a raccordare informazioni e opportunità con le indicazioni di compilazione delle domande, nonché indirizzare i giovani verso le giuste Istituzioni ed i Centri di cultura nei vari Paesi dell'Unione fondamentali per l'organizzazione delle partenze e per i periodi di soggiorno di studi e di lavoro. I

progetti di mobilità – conclude – possono costituire per i nostri ragazzi delle opportunità per arricchire le proprie conoscenze e capacità che,

in questo momento di crisi, sono una vera risorsa". Nel corso dell'evento il pubblico, composto sia da professori e studenti Unimol che da alunni degli istituti superiori del capoluogo, sono stati intrattenuti dall'armonia delle note del Quartetto d'archi del Conservatorio statale di musica "Perosi" di Campobasso che con l'occasione, sulle note di Franz Schubert, ha inteso valorizzare il patrimonio artistico ed il talento emergente dei propri giovani musicisti. Al



Gli studenti dell'Università del Molise

termine degli interventi avvenuta la consegna degli certificazioni finali ai partecipanti al progetto "S.T.E.P. Supporting Trainship in European Partnership", finanziato dal Programma LLP-Leonardo da Vinci. "Un'opportunità che mette in comunicazione i ragazzi di tutta Europa – spiega Dante Bonsanto in rappresentanza dell'Eurodesk – e per poter compiere un profondo percorso di crescita culturale e professionale, ma anche di vita".